

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016

Affidamento del PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA" (D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018)

L'art. 23, commi 14 e 15 del D.lgs 50/2016 prevede che la progettazione di servizi sia, di regola, articolata in un unico livello, sia predisposta dai dipendenti in servizio e che il progetto debba contenere la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Di seguito si esplicitano i contenuti elencati nella norma suindicata.

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali.

in particolare, l'art. 10 prevede che la Giunta regionale approvi ogni tre anni, sentite le Confederazioni regionali artigiane, un documento di indirizzi nel quale sono individuate le priorità per l'attuazione della legge, con riferimento agli obiettivi, agli strumenti e alle tipologie di intervento e all'impiego delle risorse stanziare nel bilancio regionale;

l'attuazione delle politiche regionali avviene quindi attraverso programmi annuali o pluriennali che, visto il documento di indirizzi, individuano e definiscono gli ambiti prioritari e gli strumenti di intervento, i criteri e le modalità per la concessione delle risorse e la ripartizione delle medesime, nonché i criteri e le modalità di istituzione e composizione degli organismi di valutazione e di controllo;

con la D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 "PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12/07/2012. Avvio Asse "I – Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione: "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese".- Linea d'intervento "d) Comparto artigianato". Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione" si è dato avvio al progetto "Bottega scuola" con un intervento volto a favorire l'incontro tra il mondo imprenditoriale e i giovani attraverso un'esperienza lavorativa nel laboratorio artigiano che diventa "bottega" scuola, finalizzato ad incrementare le opportunità occupazionali e stimolare nuove iniziative imprenditoriali e finanziato con l'utilizzo di risorse statali a valere sul PAR FSC 2007/2013;

le tre edizioni previste dalla suddetta deliberazione hanno avuto completa realizzazione: la terza, in particolare, si è conclusa nel mese di dicembre 2016;

con D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, in attuazione della L.R. 1/2009, è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2015-2017 (di seguito Documento di indirizzi) che individua tra gli ambiti di intervento al punto IV. 5.3 la realizzazione della "Bottega scuola";

in attuazione di tale documento Triennale con D.G.R. n. 23-4944 del 2/05/2017 è stato approvato il Programma di intervento annuale 2017, in attuazione del Documento di indirizzi 2015-2017, punto IV. 5.3 di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, per l'attivazione di una ulteriore annualità del progetto "Bottega scuola".

Nelle more dell'approvazione del nuovo documento triennale di indirizzi, con D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018 è stato approvato il progetto "Bottega scuola".

La validità del progetto è stata confermata in più occasioni: sulla base della selezione effettuata dalla commissione istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, il progetto è risultato vincitore a livello nazionale ed è stato scelto quale rappresentante dell'Italia al Premio Europeo per la Promozione d'Impresa EEPA 2016, qualificandosi successivamente tra i progetti finalisti a livello europeo con altri due soli candidati (un progetto del Regno Unito e uno della Lettonia) per la categoria Investimento nelle competenze imprenditoriali. La partecipazione come finalisti al concorso citato rappresenta un riconoscimento di alto valore del lavoro svolto dalla Regione Piemonte nell'ambito del sostegno all'artigianato, in particolare quello tipico tradizionale ed artistico.

Il successo del modello sperimentato nel corso degli anni, in termini di crescente interesse delle imprese e dei giovani tirocinanti, rende opportuno dare continuità al progetto "Bottega scuola".

Il contesto occupazionale della regione fa rilevare l'opportunità di inserire nel progetto attività volte a sostenere l'eventuale inserimento lavorativo dei giovani al termine dell'esperienza di tirocinio. Accanto alle opportunità di lavoro dipendente, deve inoltre essere considerata la possibilità di nuove posizioni di lavoro autonomo in qualità di imprenditore artigiano.

Tale cambiamento metodologico consente di confermare i principali punti di forza del progetto: valorizzazione delle professioni artigiane e della figura del "maestro artigiano"; possibilità per i giovani di conoscere da vicino il settore e avere un'occasione di formazione; continuità nel tempo dell'iniziativa.

L'intero progetto si fonda sul concetto di "bottega scuola", cioè l'impresa artigiana di Eccellenza (L.R. 1/2009) che diventa luogo d'incontro, orientamento e formazione per i giovani che vedono nell'artigianato una concreta prospettiva professionale.

La Regione Piemonte in tal modo favorisce la realizzazione di programmi di addestramento tecnico-pratico ulteriori a quelli previsti nei piani regionali di formazione professionale, rivolti alla trasmissione delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, da realizzarsi presso le imprese artigiane che hanno ottenuto il riconoscimento di Eccellenza artigiana.

Il progetto, sulla scorta dell'esperienza positiva maturata nel corso delle edizioni passate, viene realizzato in collaborazione con le organizzazioni di categoria artigiane regionali aderenti alle confederazioni sindacali nazionali dell'artigianato (Confartigianato, CNA, CASA) e si articola in 5 fasi (fase preliminare - fase di orientamento/formazione - fase di tirocinio - fase di validazione delle competenze - fase di monitoraggio e valutazione finale).

La fase preliminare prevede la selezione dei giovani interessati all'inserimento nella Bottega scuola attraverso colloqui individuali e il loro abbinamento alle imprese dell'Eccellenza artigiana che hanno presentato la loro disponibilità.

L'attività operativa prevede una prima fase di ORIENTAMENTO/FORMAZIONE per il coinvolgimento dei giovani e delle imprese, della durata complessiva di 116 ore.

Il TIROCINIO della durata di mesi sei, si svolge all'interno dell'impresa (bottega scuola), nelle modalità previste dalla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017.

Al termine del tirocinio, il giovane viene ammesso al servizio di VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE. Si fa riferimento in proposito al "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale n. 849 del 18/09/2017.

La fase finale prevede il MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE del progetto, riportando altresì dati relativi ai risultati occupazionali ottenuti dai giovani coinvolti nel progetto entro l'anno dalla conclusione dei tirocini regolarmente conclusi.

Sulla base dell'esperienza maturata per le edizioni precedenti si conferma la necessità di coinvolgere nell'attuazione del progetto "Bottega scuola":

a) un "soggetto gestore" del progetto in possesso degli accreditamenti necessari per lo svolgimento dei servizi previsti nel progetto Bottega scuola. Si fa riferimento in particolare a:

- accreditamento per la Macrotipologia B quali Agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 art. 11, 1° comma, lettere a), b), c);

- accreditamento per i servizi al lavoro di cui all'art. 21 della L.R. 34/08;

- elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali ai sensi della Determinazione della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018;

b) le imprese artigiane piemontesi operanti nei settori del manifatturiero e dell'alimentare in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana";

c) giovani disoccupati o inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 29 anni da inserire nelle imprese artigiane sopra citate.

E' prevista l'attivazione di almeno 450 tirocini, con attività di formazione e organizzazione del progetto dal parte del soggetto gestore.

Il giovane inserito nella Bottega scuola riceve, dal soggetto gestore, per il periodo di sei mesi di tirocinio, una indennità di partecipazione mensile di Euro 450,00 o.f.c.

L'impresa ospitante riceve, dal soggetto gestore, per il periodo di sei mesi di tirocinio, un rimborso spese mensile di Euro 300,00 o.f.c.

Spetta al soggetto gestore l'individuazione e l'abbinamento dei giovani da inserire nelle imprese artigiane (Bottega scuola), sulla base dell'elenco delle imprese approvato dalla Regione, tenendo prioritariamente conto delle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani.

L'individuazione delle imprese è effettuata dal settore regionale competente previa pubblicazione di apposito bando.

Le imprese potenzialmente interessate a partecipare al progetto sono le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" di cui alla L.R. 1/2009 nei diversi settori dell'Artigianato artistico, tipico, tradizionale e di qualità.

L'Amministrazione regionale necessita pertanto di individuare tramite gara un unico soggetto gestore del progetto Bottega scuola per la gestione delle diverse fasi in modo uniforme sul territorio regionale, ritenendo di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali in quanto tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico, anche con difficoltà operative nel realizzare il coordinamento tra eventuali diversi operatori economici ed il conseguente rischio di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto. Il servizio richiede un coordinamento generale e univoco da parte di un unico operatore al fine di garantire la continuità di accompagnamento del giovane a partire dalla fase iniziale di abbinamento, successivo avvio del tirocinio e eventuale inserimento in azienda.

Si ritiene pertanto necessario affidare la gestione del progetto Bottega scuola ad un unico soggetto per l'organizzazione delle diverse fasi in modo uniforme sul territorio regionale al fine di garantire la progettazione, l'esecuzione e la gestione completa del progetto stesso in tutte le sue fasi con la necessaria professionalità e nella tempistica prevista e un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie disponibili.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Per le medesime ragioni, non vi sono costi per la sicurezza non essendovi il rischio di interferenze.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Tenuto conto delle attività richieste, dettagliate nel capitolato speciale d'appalto, si ritiene congrua una stima di costo per il servizio principale pari a Euro 2.917.000,00 (IVA esclusa) per l'intera durata dell'affidamento.

Al fine di stabilire l'entità del corrispettivo, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari ed altri elementi di raffronto specifici per il progetto che si intende acquisire, si sono operate le valutazioni riportate nel prospetto tenuto conto dei costi storici del progetto, degli importi dovuti per le indennità di partecipazione ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 e dei costi standard previsti dalla Direzione Coesione Sociale, Settore Standard formativi e orientamento professionale per le validazione delle competenze. Per determinare un valore della premialità congruo con altre scelte della Regione si può fare riferimento al valore del contributo del "Buono servizi lavoro" per disoccupati da almeno 6 mesi, che prevede un contributo all'operatore a fronte della buona riuscita di servizi incontro/domanda offerta di lavoro da 1.006 a 1.388 euro.

Giovani coinvolti: minimo 450.

Voce di costo:	iva	Importo senza iva	Importo con iva
a) Indennità di partecipazione GIOVANE: 450,00 euro mensili x 6 mensilità	Fuori campo applicazione iva	1.215.000,00	1.215.000,00
b) Rimborso IMPRESA: 300 euro mensili x 6 mensilità	Fuori campo applicazione iva	810.000,00	810.000,00
c) Attività formativa e gestione: Costo stimato: 553.000,00	esente IVA ai sensi dell'art. 10 punto 20 del DPR 633/72 s.m.i..	553.000,00	553.000,00
d) Attività di validazione delle competenze (sulla base di costi indicativi della Direzione Coesione Sociale, Settore Standard formativi e orientamento professionale): 35 euro l'ora per massimo 12 ore a giovane: Euro 420,00	esente IVA ai sensi dell'art. 10 punto 20 del DPR 633/72 s.m.i..	189.000,00	189.000,00
e) Premialità legata al raggiungimento dei risultati occupazionali: Importo corrispondente a 1.000,00 Euro per giovane al raggiungimento della percentuale minima del 20% di trasformazione del numero minimo di tirocini (450) in inserimento lavorativo in azienda o altra modalità occupazionale prevista $([450*0,2*1.000,00])$ fino all'importo massimo di 150.000,00	Iva al 22 % per euro	33.000,00	150.000,00
TOTALE		2.917.000,00	2.950.000,00

I corrispettivi di cui alle voci a) e b) (Indennità di partecipazione giovani e rimborso impresa) nella misura dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario saranno corrisposti in funzione del tirocini effettivamente avviati e in proporzione alla effettiva durata.

Il corrispettivo di cui alla voce c) (attività formativa e di gestione) è erogato all'ente gestore a corpo, nell'importo definito in sede di offerta economica, purchè risultino attivati e svolti con durata di almeno 4 mesi l'80 % dei tirocini proposti dal soggetto gestore in sede di gara. Qualora il numero di tirocini attivati con durata di almeno 4 mesi sia inferiore alla percentuale indicata il corrispettivo per l'attività di gestione è proporzionalmente ridotto.

Il corrispettivo di cui alla voce d) (validazione competenze) nella misura dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario sarà corrisposto a fronte dei verbali di validazione trasmessi al settore competente e comprensivi del dettaglio delle ore utilizzate nel percorso di validazione stesso.

Il corrispettivo di cui alla voce e) (premierità) sarà erogata nel caso in cui almeno il 20% del numero minimo di tirocini previsti (450) entro un anno dalla conclusione si trasformino in contratto di lavoro dipendente, presso la stessa azienda o presso altra azienda nell'ambito di una filiera produttiva collegata al tirocinio svolto, oppure aprano una posizione di lavoro autonomo in qualità di imprenditore artigiano, come dettagliato nel capitolato di gara.

Importo corrispondente a 1.000,00 Euro per giovane al raggiungimento della percentuale minima del 20% di trasformazione del numero minimo di tirocini (450) in inserimento lavorativo in azienda o altra modalità occupazionale prevista ($[450 * 0,2 * 1.000,00]$ fino all'importo massimo di 150.000,00 (o.f.e.).

Per quanto indicato al paragrafo b) (Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) non ci sono costi per la sicurezza.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi sono pari a euro 5.834.600,00 (o.f.e) di cui:

- euro 2.917.000,00 (o.f.e.): importo massimo stimato per l'affidamento del servizio;
- euro 2.917.000,00 (o.f.e.): importo massimo stimato per l'affidamento del servizio analogo;
- euro 600,00: importo per la contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC numero 1300 del 20 dicembre 2017 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Si rinvia al capitolato speciale descrittivo e prestazionale.